



COMUNE DI LENDINARA

Provincia di Rovigo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE N. **170**

OGGETTO

Atto di indirizzo per l'individuazione del Teatro Ballarin, del Palazzo Municipale e della Chiesetta di S. Rocco quali beni culturali di protezione internazionale e installazione del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato ("Scudo Blu") previsto agli art. 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja, sottoscritta il 14.05.1954 e ratificata dall'Italia con Legge 7 febbraio 1958, n. 279

L'anno **duemilaventiquattro** addì **ventiquattro** del mese di **settembre** alle ore **18:20** nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Municipale

ZEGGIO FRANCESCA	Presente
Dallaga' Natale	Presente
FERRARESE GUGLIELMO	Assente
PAVARIN MONICA	Presente
PAVARIN NICO	Presente
SAGGIORO SILVIA	Presente

Assiste alla seduta il **Segretario Sig. PALUMBO DOTT. ALFREDO**. Il Sig. **ZEGGIO FRANCESCA** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

VERBALE LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Presidente

F.to ZEGGIO FRANCESCA

Il Segretario

F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO

Reg.Pubb. 1008

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io Responsabile Servizio Segreteria su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi

dal **26-09-2024**

Il Responsabile Servizio Segreteria

addì **26-09-2024**

F.to BUSON DANTE

al **11-10-2024**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[] La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **06-10-2024** essendo trascorsi dieci giorni dalla data su indicata di inizio di pubblicazione.

[] La presente deliberazione viene inviata al Prefetto, ai sensi dell'art. 135 del TUEL D.Lgs. 267/2000.

() La presente deliberazione è stata ratificata dal Consiglio in data....., ai sensi dell'art. 175, c. 4 TUEL D.Lgs. 267/2000;

li **07-10-2024**

F.to **Il Segretario**

La presente copia è conforme all'originale.

Il Responsabile del Servizio f.f.
BUSON DANTE

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la Convenzione dell'Aja del 14 maggio 1954 per la protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato, ratificata dall'Italia con legge 7 febbraio 1958, n. 279;

Considerato che:

- che i possibili danni arrecati ai beni culturali, qualunque sia il popolo cui appartengono, pregiudicano il patrimonio culturale dell'umanità intera;
- per essere efficace, la protezione dei beni culturali deve essere assicurata e predisposta fin dal tempo di pace;

Premesso che:

- gli Stati parte alla Convenzione si obbligano, ai sensi del suo art. 3, a predisporre, in tempo di pace, la tutela dei beni culturali, situati sul loro territorio, contro gli effetti prevedibili di un conflitto armato, prendendo tutte le misure che considerano appropriate;
- La Convenzione garantisce, all'art. 6, la possibilità di apporre, già in tempo di pace, il contrassegno previsto all'art. 16 (cd. 'Scudo Blu'), definito come *'uno scudo, appuntito in basso, inquartato in Croce di Sant'Andrea, di blu e di bianco (uno scudo composto di un quadrato blu con un angolo iscritto nella punta dello scudo, sormontato da un triangolo blu, i due determinanti un triangolo bianco a ciascun lato)'*;
- la Convenzione istituisce due modelli di utilizzo del contrassegno per i beni culturali rientranti nella definizione fornita dall'art. 1 della citata Convenzione, ovvero un uso speciale del contrassegno tramite la sua ripetizione per tre volte, riservato alle ipotesi previste all'art. 17.1, e un utilizzo semplice ai sensi dell'art. 17.2 tramite l'apposizione di un singolo 'Scudo Blu', oggetto del presente atto

Atteso che nel territorio comunale sono situati i seguenti immobili storici:

- il Teatro Comunale Ballarin (*"Teatro entro le Mura del Granarazzo"* come denominato negli elenchi della competente Soprintendenza);
- il Palazzo Municipale sito in Piazza Risorgimento;
- la Chiesetta di S. Rocco – Famedio dei Caduti di guerra";

Considerato che i suddetti immobili di proprietà comunale rappresentano un bene culturale ai sensi dell'art. 1 della citata Convenzione e altresì dell'art. 10 del Codice dei beni culturali (D.Lgs. n. 42/2004)

Vista la nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato di Rovigo, acquisita al prot. com.le con il n. 20815 di data 11.09.2024, con la quale si richiede l'autorizzazione all'installazione del contrassegno di protezione semplice (cd. "Scudo Blu") per salvaguardare detti beni culturali in caso di conflitto armato ai sensi dell'art. 17.2 della Convenzione e le specifiche tecniche per l'apposizione del contrassegno trasmesse con la predetta nota;

Precisato che l'Amministrazione comunale ritiene tale iniziativa meritevole di tutela, ed in linea con i propri indirizzi programmatici di promozione culturale del territorio;

Ritenuto, pertanto, di formulare indirizzo favorevole all'installazione presso i siti sopra citati, del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (cd. "Scudo Blu");

Preso atto dei pareri riportati in appendice (***) alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 267/2000;

Dato atto altresì che il Segretario Generale ha svolto i compiti di cui all'art. 97, comma 2° del T.U.EE.LL. 267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi in forma palese;

DELIBERA

- 1) Di approvare le premesse che sono parte integrante del presente atto;
- 2) Di individuare il Teatro Ballarin (*“Teatro entro le Mura del Granarazzo”*), il Palazzo Municipale e la Chiesetta di S. Rocco – Famedio dei Caduti di guerra” quali beni culturali meritevoli dell’apposizione del contrassegno (cd. “Scudo Blu”) ai sensi degli articoli 16 e 17.2 della Convenzione dell’Aja del 14 maggio 1954, ratificata dall’Italia con Legge 7 febbraio 1958, n. 279;
- 3) Di condividere le motivazioni e le finalità di cui alla nota della Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo, prot. Com. n. 20815 del 11.09.2024, esprimendo indirizzo favorevole all’installazione presso i siti sopra citati del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato (c.d. “Scudo Blu”) previsto all’art. 17.2 e come definito all’art. 16 della già menzionata Convenzione, secondo le specifiche tecniche indicate in allegato alla nota a firma del Presidente della Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo, acquisita agli atti;
- 4) Di trasmettere copia del presente atto alla Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo;
- 5) Di comunicare il presente provvedimento ai Sigg. Capigruppo Consiliari, ai sensi dell’art. 125 del d.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- 6) Di dichiarare il presente provvedimento, con votazione unanime e separata, espressa nelle forme di legge, urgente e quindi immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 e s.m.i..

Allegati:

nota della Croce Rossa Italiana – Comitato di Rovigo, prot. Com. n. 20815 del 11.09.2024

Allegato:

OGGETTO: Atto di indirizzo per l'individuazione del Teatro Ballarin, del Palazzo Municipale e della Chiesetta di S. Rocco quali beni culturali di protezione internazionale e installazione del contrassegno di protezione dei beni culturali in caso di conflitto armato ("Scudo Blu") previsto agli art. 16 e 17.2 della Convenzione dell'Aja, sottoscritta il 14.05.1954 e ratificata dall'Italia con Legge 7 febbraio 1958, n. 279

(***) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi art.49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Favorevole.

IL RESPONSABILE SERVIZIO
- F.to Gasparetto Nicola -

Parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi art. 49, comma 1 del TUEL approvato con D.lgs. n.267/2000: Visto

IL RESPONSABILE SERVIZIO BILANCIO
- F.to MELON PAOLO -

Il Segretario Generale dà atto di aver svolto i compiti di cui all'art.97, comma 2° del TUEL approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
- F.to PALUMBO DOTT. ALFREDO -